

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE



**DIREZIONE GENERALE RISORSE
UMANE ORGANIZZAZIONE E AFFARI
GENERALI**

REGIONE BASILICATA

Ufficio Risorse umane e Organizzazione
11BB

STRUTTURA PROPONENTE

COD.

N° 11BB.2022/D.00310

DEL 16/6/2022

Codice Unico di Progetto: _____

OGGETTO

Procedura selettiva, per titoli ed esami, per l'attribuzione di quattro (4) posti di categoria C, posizione economica iniziale C1, mediante progressione verticale, riservata al personale di ruolo della Regione Basilicata. Approvazione graduatoria. Inquadramento.

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

PREIMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno	Num. Impegno Perente

LIQUIDAZIONI

Num. Liquidazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

VARIAZIONI / DISIMPEGNI / ECONOMIE

Num. Registrazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

ACCERTAMENTO

Importo da accertare

Note

Visto di regolarità contabile

IL DIRIGENTE _____

DATA _____

Allegati N. _____

Atto soggetto a pubblicazione Integrale Per oggetto Per oggetto + Dispositivo

IL DIRIGENTE

VISTO il D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i., recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTA la L.R. 2 marzo 1996 n. 12 e s.m.i., recante *“Riforma dell’organizzazione amministrativa regionale”*;

VISTA la D.G.R. n. 11/98 con cui sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;

VISTO il Regolamento regionale n. 1 del 05/05/2022 *“Controlli interni di regolarità amministrativa”*;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., recante *“Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l’adeguamento dell’ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE”*;

VISTO il D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e s.m.i., recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTA la D.G.R. n. 226 del 30 marzo 2021, ad oggetto *“Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2021-2023. Approvazione”*;

VISTO il D.lgs. n.118 del 23 giugno 2011, recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*, nonché le ulteriori disposizioni integrative e correttive apportate dal D.lgs. n. 126 del 10 agosto 2014;

VISTA la legge regionale n. 34/2001, ad oggetto *“Nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata”* e s.m.i.;

VISTA la legge regionale n. 9 del 31 maggio 2021 *“Legge di Stabilità Regionale 2022”*;

VISTA la legge regionale n. 10 del 31 maggio 2022 *“Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2022-2024”*;

VISTA la D.G.R. n. 314 del 01/06/2022, di approvazione del Documento tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2022-2024;

VISTA la D.G.R. n. 315 del 01/06/2022, di approvazione del Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2022-2024;

VISTO lo Statuto della Regione Basilicata, approvato con Legge statutaria regionale 17 novembre 2016 n. 1, come modificato e integrato con legge statutaria regionale 18 luglio 2018, n. 1;

RICHIAMATA la Legge regionale 30 dicembre 2019, n. 29, pubblicata sul Bollettino Ufficiale n. 51 (Speciale) del 31 dicembre 2019, recante norme di *“Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni”*, che introduce nuovi strumenti normativi per la definizione dell’ordinamento amministrativo secondo i criteri ivi declinati;

VISTO il Regolamento regionale n. 1 del 10 febbraio 2021, riguardante l'Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata, emanato ai sensi dell'art. 2 della richiamata legge regionale n. 29/2019, e successive modifiche intervenute con il Regolamento n. 3 del 15/11/2021 e n. 4 del 29.12.2021;

VISTA la D.G.R. n. 750 del 06/10/2021, con la quale è stato riapprovato il documento recante l'Organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta Regionale, contenente la rappresentazione integrale del riassetto organizzativo;

VISTA la D.G.R. n. 768 del 06/10/2021, con la quale, nell'approvare i criteri per la graduazione degli incarichi di posizioni dirigenziali, è stato dato avvio al procedimento per il rinnovo dei medesimi incarichi;

VISTA la D.R.G. n. 775 del 06/10/2021 di conferimento degli incarichi di Direttore Generale con affidamento alla Dott.ssa Maria Carmela Panetta dell'incarico di Direzione Generale Risorse Umane Organizzazione e Affari generali;

VISTA la D.G.R. n. 906 del 12/11/2021, con la quale sono stati conferiti incarichi direzionali di strutture regionali ai dirigenti regionali a tempo indeterminato interessati dall'interpello di cui alla D.G.R. n. 758/2021, con riserva di provvedere con separato atto all'affidamento *ad interim* degli uffici vacanti, per i quali *medio tempore* la reggenza è affidata al Direttore generale;

VISTA la D.G.R. n. 257 dell'11 maggio 2022 di conferma degli incarichi di Direzione generale conferiti con D.G.R. n. 775/2022;

DATO ATTO che la responsabilità dell'ufficio Risorse Umane e Organizzazione è assunta ad interim dal Direttore Generale per le Risorse Umane Organizzazione e Affari generali;

RICHIAMATO il D.Lgs. 25 maggio 2017 n. 75, ed in particolare l'art. 22 comma 15, dove è previsto che le pubbliche amministrazioni, al fine di valorizzare le professionalità interne, possono attivare, nei limiti delle vigenti facoltà assunzionali e per un numero limitato dei posti previsti nei piani dei fabbisogni come nuove assunzioni, procedure selettive per la progressione tra le aree riservate al personale di ruolo, fermo restando il possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno;

RICHIAMATE

- la DGR n. 906 del 13 dicembre 2019 di approvazione del Piano dei Fabbisogni del personale della Regione Basilicata (PTFP) 2019-2021 nel quale, tra l'altro, si era prevista la destinazione alle progressioni tra le aree disciplinate dall'art. 22 D.Lgs. 75/2017 di complessivi n. 13 posti della cat. D e n. 4 per la cat. C ripartiti sulle annualità 2019 (n. 3) e 2020 (n. 1), corrispondente a percentuale non superiore al 20% delle nuove assunzioni programmate in ciascuno dei due anni rientranti nella programmazione;
- la DGR n. 462 del 09/07/2020 "*Attuazione Piano Triennale dei fabbisogni del personale 2019-2021 D.lgs 75/2012 stabilizzazioni ex art.20 comma 2 e progressioni verticali ex art. 22 comma 15*" , con la quale, tra l'altro, recante i criteri e le modalità delle procedure di progressione verticale di cui all'art. 22, comma 15, del D.lgs. 75/2017 dando atto altresì che le relative graduatorie saranno utilizzate, oltre che per i posti già individuati nel PTFP 2019-2021 per coprire i posti eventualmente risultanti dall'aggiornamento del predetto piano nei limiti fissati delle norme in materia;

VISTE:

- la determinazione dirigenziale n. 11AG.2020/D.01015 del 21 dicembre 2020, pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Basilicata in data 8 febbraio 2021, con la quale, in attuazione del Piano triennale dei fabbisogni del personale 2019/2021 di cui alla D.G.R. n. 906/2019, ai sensi del richiamato art. 22

comma 15 del D.lgs. n. 75/2017, sono stati emanati n.2 (due) Avvisi di selezione - per titoli ed esami - per la progressione verticale tra le aree, riservata al personale di ruolo inquadrato nella categoria C, per la copertura di n.13 (tredici) posti di Categoria D, posizione economica D1, ed al personale di ruolo, inquadrato nella categoria B, per la copertura di n.4 (quattro) posti di Categoria C, posizione economica C1, in possesso del titolo di studio previsto per l'accesso dall'esterno alle categorie predette;

- la determinazione dirigenziale n. 11AG.2021/D.00110 del 25 febbraio 2021, con la quale si è provveduto a rettificare l'avviso per l'accesso alla categoria C nella parte relativa al punteggio attribuibile per ogni mese di servizio prestato nella categoria B o equivalente;

DATO ATTO che alla scadenza dei termini prescritti per la presentazione delle istanze di partecipazione, sulla piattaforma informatica dedicata, sono pervenute n. 49 istanze con riferimento all'avviso per l'accesso alla categoria C, tutte risultate, all'esito delle verifiche compiute dall'ufficio, definitivamente ammissibili (DD. n. 11AG.2021/D.00316 del 19 maggio 2021);

VISTA la DD n. 11A2.2021/D.00779 del 20/10/2021 di costituzione della Commissione esaminatrice, in composizione unica per entrambe le selezioni, nonché la DD. n. 11BA.2021/D.23 del 29.11.2021 di sostituzione di un componente dimessosi per sopraggiunti impedimenti;

VISTA la nota Prot. n. 71670 del 25 maggio 2022, con la quale la Commissione esaminatrice, a mezzo del segretario, ha trasmesso all'Ufficio Risorse Umane ed Organizzazione i verbali delle operazioni compiute relativamente ad entrambe le procedure (numerati progressivamente dal n. 1 al n. 12) e la graduatoria di merito dei candidati idonei per l'accesso alla cat. C, riportata come allegato A) al verbale n. 12 del 23 maggio 2022 pari a totali n. 14 a fronte n. 33 partecipanti alla prova scritta;

DATO ATTO

- che secondo le previsioni dell'art.7 del bando di selezione, la prova scritta - unica prova prevista - si intende superata con votazione pari ad almeno 21/30;
- che con pec individuali in data 3 giugno 2022 è stato comunicato a ciascuno dei partecipanti la votazione ottenuta per la prova, mediante invito alla consultazione della propria scheda individuale direttamente sulla piattaforma della procedura, con valore di notifica ad ogni effetto in particolare in ordine alle conseguenze derivanti dal mancato raggiungimento del punteggio minimo di 21/30 per il superamento della selezione;

PRESO ATTO dai verbali che, la graduatoria finale è stata formata dalla Commissione previa risoluzione delle situazioni di parità mediante l'applicazione dei titoli di preferenza ex art. 5, commi 4 e 5, DPR n. 487/1994 – in quanto dichiarati dai concorrenti - e degli altri criteri suppletivi previsti dalle stesse disposizioni, rimettendo in ogni caso all'ufficio i doverosi accertamenti;

DATO ATTO, a tale ultimo riguardo, in relazione alle situazioni di parità di punteggio che nella graduatoria interessano i due candidati collocati al 9° e al 10° posto e i due candidati collocati all'11° e al 12° posto:

- che in esito alla verifica compiuta dall'ufficio ai sensi dell'art. 10 del bando di selezione, non è stata confermata la valutabilità del titolo di preferenza dichiarato dal candidato collocato al 9° posto nella graduatoria stilata dalla Commissione, per non avere questi fornito il riscontro richiesto, nel termine a tal fine assegnatogli con pec in data 8 giugno 2022, con l'invio degli estremi delle certificazioni utili a riconoscere la riconducibilità del titolo ad uno di quelli indicati nei commi 4 e 5 DPR n. 487/1994;
- che pertanto la condizione di parità con la candidata indicata al 10° posto nella graduatoria stilata dalla Commissione, in assenza di altri e diversi titoli di preferenza, va risolta con l'applicazione del

criterio residuale della minore età, determinandosi pertanto l'inversione dell'ordine di classifica tra i due concorrenti a pari merito;

- che, il medesimo criterio della più giovane età, già applicato dalla Commissione, soccorre relativamente ai candidati collocati all'11° e al 12° in graduatoria, non essendovi verifiche ulteriori da compiere in assenza di altri titoli dichiarati;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere all'approvazione degli atti finali prodotti dalla Commissione esaminatrice a conclusione dei lavori della descritta procedura concorsuale riservata, previa inversione dell'ordine di classifica tra i candidati 9° e 10°;

PRECISATO che, ai sensi dall'art. 10 del bando di concorso, la graduatoria definitiva ed i verbali delle operazioni della procedura selettiva sono approvati con apposito atto dirigente dell'ufficio Risorse Umane individuato quale Responsabile del Procedimento e che la graduatoria approvata è pubblicata sul sito istituzionale della Regione Basilicata nella sezione dedicata *Avvisi e Bandi*;

RICHIAMATO l'art. 10 del bando di concorso in ordine alla possibilità di utilizzo della graduatoria per gli ulteriori posti previsti in fase di aggiornamento del piano dei fabbisogni, nonché l'art. 11 concernente l'inquadramento dei vincitori da attuarsi compatibilmente ai limiti imposti dalla normativa vigente in materia di vincoli finanziari e regime delle assunzioni;

DATO ATTO che con DGR n. 721 del 17.09.2021, in sede di adozione del Piano dei Fabbisogni 2021/2023, si è provveduto a rimodulare il PTFP 2019/2021 prevedendosi nell'arco triennale di durata del nuovo Piano, con l'utilizzo dell'incremento percentuale consentito dalla modifica all'art. 22, comma 15, del D.Lgs. n. 75/2017 ad opera dell'art. 1, comma 1-ter, D.L. 30 dicembre 2019, n. 162 (convertito, con modificazioni, dalla L. 28 febbraio 2020, n. 8), un maggior numero di posti destinati alle progressioni verticali, determinati in n. 3 a valere sull'annualità 2021, n. 6 a valere sull'annualità 2022, n. 2 sull'annualità 2023;

DATO ATTO a tale riguardo che è possibile procedere a dare attuazione alla programmazione per la sola parte relativa all'annualità 2021 asseverata ed autorizzata dall'organo di revisione contabile, con prescrizione di aggiornamento del suddetto PTFP relativamente alle iniziative programmate per gli anni 2022 e 2023 ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di bilancio e del rapporto tra spese del personale e entrate correnti di cui all'art. 4 del DM 3.9.2019;

RITENUTO pertanto di procedere all'approvazione della graduatoria e all'inquadramento nella categoria superiore dei soli candidati collocati ai primi tre posti in graduatoria, corrispondenti al numero dei posti destinati per l'annualità 2021 alla progressione verticale nella cat. C, rinviandosi per i restanti a successivo provvedimento ad avvenuto aggiornamento del Piano dei fabbisogni come precisato al punto che precede;

RICHIAMATI, quanto agli aspetti normo-economici conseguenti all'inquadramento nella categoria superiore:

- l'art.12, comma 8, del CCNL Funzioni Locali del 21.5.2018, secondo il quale: *"In caso di passaggio tra categorie, (...), ai sensi dell'art.22, comma 15, Dlgs 75/2017, al dipendente viene attribuito il trattamento tabellare iniziale previsto per la nuova categoria o per i nuovi profili. Qualora il trattamento economico in godimento, acquisito per effetto della progressione economica, risulti superiore al predetto trattamento tabellare iniziale, il dipendente conserva a titolo di assegno personale la differenza assorbibile nella successiva progressione economica."*
- gli indirizzi operativi dell'ARaN (tra gli altri: CFC 52 del 6.09.2021; CFL 141 del 24.11.2021) nei quali, con richiamo ai precedenti formati in relazione alle progressioni verticali di altra tornata contrattuale ed altresì alle posizioni della giurisprudenza giuslavoristica, si chiarisce che, diversamente dal concorso pubblico, le procedure selettive per la progressione tra le aree riservate al personale di ruolo di cui all'art. 22, comma 15 del D. Lgs. n. 75/2017 non comportano novazione

del rapporto di lavoro che prosegue con la medesima Amministrazione ma, con un inquadramento diverso - e superiore - rispetto al precedente, derivandone la conseguenza che al lavoratore dovrà riconoscersi la trasposizione, nonché il godimento, di tutti quegli istituti che hanno avuto maturazione prima della progressione e non siano stati fruiti (come ad esempio le ferie, i permessi, assenze, congedi ecc...);

DATO ATTO, per ciò che concerne gli ulteriori adempimenti normativi e le condizioni e vincoli di finanza pubblica, la cui inosservanza determina il divieto di procedere a nuove assunzioni:

- dell'approvazione del Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2022-2024 con Legge regionale 31 maggio 2022, n. 10 e dell'avvenuto invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- dell'approvazione del Rendiconto 2020 con DGR 560/2021 e con DGR 724/2021 di sua integrazione;
- dell'approvazione "Bilancio Consolidato 2020 Gruppo Regione Basilicata" con Delibera del Consiglio regionale n. 361 del 30.11.2021.
- del differimento (ex art. 26, comma 2-ter, del D.L. n. 17/2022 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 34/2022) al 30 giugno 2022 del termine previsto dall'articolo 18, comma 1, del D. Lgs. n. 118/2011, per l'approvazione da parte della Giunta del rendiconto relativo all'anno 2021 e al 30 settembre 2022 per l'approvazione da parte del Consiglio;
- dell'introduzione, ad opera dell'articolo 6, comma 1, del D.L. n. 80/2021, dell'obbligo per le amministrazioni pubbliche con più di cinquanta dipendenti, di adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), destinato ad assorbire i Piani previsti dalle specifiche norme con conseguente soppressione degli adempimenti relativi, tra gli altri, al *Piano triennale dei fabbisogni*, *Piano della performance*, *Piano di prevenzione della corruzione*, *Piano organizzativo del lavoro agile*, *Piani di azioni positive*;
- della modifica introdotta dall'art. 7, comma 1, del D.L. n. 36/2022 all'art. 6, comma 6-bis, del D.L. n. 80/2021 (convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 113/2021), in base alla quale, in sede di prima applicazione, il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) è adottato entro il 30 giugno 2022 e sino al predetto termine non si applicano le sanzioni previste dalle seguenti disposizioni:
 - articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, con riferimento alla mancata adozione del Piano della performance;
 - articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124, con riferimento alla mancata adozione del Piano organizzativo del lavoro agile (POLA);
 - articolo 6, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con riferimento alla mancata adozione del Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP) costituendo esso specifica sezione del PIAO;
- del rispetto degli obblighi di cui all'art. 9 comma 3bis del D.L. n. 185/2008 (convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, L. 28 gennaio 2009, n. 2) e sue successive modifiche, come da attestazione dell'ufficio Ragioneria Generale e fiscalità regionale assunta al prot. n. 0082298/2022;

DATO ATTO che, nelle more della definizione dell'iter di approvazione del decreto del Presidente della Repubblica recante "*Individuazione e abrogazione degli adempimenti relativi ai piani assorbiti dal piano integrato di attività e organizzazione ai sensi dell'articolo 6, comma 5, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n.113*" e, in ossequio alle indicazioni fornite in tal senso dall'A.N.AC., con D.G.R. n. 265 del 11.05.2022, l'esecutivo ha in ogni caso provveduto all'aggiornamento annuale del Piano per la prevenzione della corruzione e per la Trasparenza, quale

programmazione regionale di transizione al PIAO, allo scopo di garantire la continuità delle attività preventive per la Giunta regionale;

Tutto ciò premesso;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono formalmente assunte:

1. di approvare i lavori della Commissione esaminatrice costituita per la selezione - per titoli ed esami - indetta con DD n. 11AG.2020/D.01015 del 21 dicembre 2020 per la progressione verticale tra le aree, riservata al personale di ruolo inquadrato nella categoria B, per la copertura di n.4 (quattro) posti di Categoria C, posizione economica C1, in possesso del titolo di studio previsto per l'accesso dall'esterno alle categorie predette, quali risultanti dai verbali nn.1, 2, 3, 4, 6, 7, 8, 9, 11 e 12;
2. di dare atto che, all'esito delle verifiche eseguite dall'ufficio in ordine ai titoli di preferenza valevoli a parità di punteggio ex art. 5 comma 4 e 5 DPR n. 487/1994 come descritte in premessa, la graduatoria definitiva di merito dei candidati idonei (dal n. 1 al n. 14), redatta dalla Commissione esaminatrice a conclusione dei lavori della procedura selettiva ed acclusa al verbale n. 12 del 23.05.2022, deve essere emendata con l'inversione dell'ordine di classifica dei candidati posizionati a pari merito al 9° e al 10° posto, facendosi applicazione esclusivamente del criterio della minore età;
3. di approvare pertanto la graduatoria definitiva di merito dei candidati idonei (dal n. 1 al n. 14), aggiornata per le ragioni di cui al punto che precede e di seguito trascritta nel solo elenco nominativo:

1	BRINDISI PASQUALE	
2	TRIGGIANI ALFONSA	
3	SOLDOVIERO ELISA	
4	COCCA CARMINE	
5	DITRANI MARIA TERESA	
6	DI GRAZIA DOMENICA	
7	IUNGANO MARIA	
8	CINEFRA PIERINA	
9	VILLANI KATIA	Precede per età
10	CLAPS DAVIDE	
11	MARAGNO DONATO VITO	Precede per età
12	CIANNELLA ANTONIO	
13	RISOLINO CONCETTA	
14	ROSANNA TUNDO	

4. di dare atto che, all'esito della descritta selezione riservata, in relazione al numero dei posti indicati nel bando di selezione, risultano vincitori i candidati collocati dal 1° al 4° posto della graduatoria di merito;
5. di procedere, tuttavia, limitatamente al numero di posti, pari a tre, riservati alla progressione verticale per la cat. C, oggetto di programmazione ed autorizzati per l'annualità 2021 secondo il PTFP 2021/2023, rinviando gli ulteriori inquadramenti ad avvenuto aggiornamento del suddetto PTFP relativamente alle

iniziative programmate per gli anni 2022 e 2023 ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di bilancio e del rapporto tra spese del personale/entrate correnti di cui all'art. 4 del DM 3.9.2019;

6. di disporre pertanto l'inquadramento nella cat. C, dei dipendenti classificati dal primo al terzo posto della graduatoria allegata al presente atto, con decorrenza dal 20.06.2022 previa sottoscrizione di addendum contrattuale teso a dar conto dell'evoluzione del rapporto di lavoro dando atto che:
 - a) a termini dell'art.12, comma 8, del CCNL Funzioni Locali del 21.5.2018, è attribuito il trattamento tabellare iniziale previsto per la nuova categoria (C1) e che qualora il trattamento economico in godimento, acquisito per effetto della progressione economica, risulti superiore al predetto trattamento tabellare iniziale, la differenza è conservata a titolo di assegno personale assorbibile nella successiva progressione economica;
 - b) in ragione della continuità del rapporto con l'amministrazione, che si modifica solo in ordine al livello di classificazione, sono conservati la titolarità ed il godimento, di tutti quegli istituti che hanno avuto maturazione prima della progressione e non siano stati fruiti;
7. di dare atto che con la pec del 3 giugno 2022 di comunicazione della votazione ottenuta per la prova scritta a tutti i partecipanti alla prova, si è data notifica ai candidati con votazione inferiore al punteggio minimo previsto dall'art. 7 del bando di concorso, del mancato superamento della selezione;
8. di dare atto che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., l'Amministrazione si riserva di effettuare gli opportuni controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive - rese dai candidati all'atto della partecipazione alla selezione riservata - in ordine al possesso dei requisiti e dei titoli che hanno formato oggetto di valutazione e di adottare ogni conseguente provvedimento.
9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata
10. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Basilicata (<http://www.regione.basilicata.it>) - sezione *Avvisi e Bandi* - alla pagina dedicata alla procedura selettiva stabilendo che tale forma di pubblicità ha valore di notifica per i candidati che vi hanno partecipato;
11. di procedere altresì alla pubblicazione dei verbali, previo oscuramento delle parti riferite ad altra selezione, nella sezione *accesso atti commissione* riservato esclusivamente ai partecipanti alla selezione.

L'ISTRUTTORE

IL RESPONSABILE P.O. **Ezia Araneo**

IL DIRIGENTE

Maria Carmela Panetta

La presente determinazione è firmata con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della determinazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO

Procedura selettiva, per titoli ed esami, per l'attribuzione di quattro (4) posti di categoria C, posizione economica iniziale C1, mediante progressione verticale, riservata al personale di ruolo della Regione Basilicata. Approvazione graduatoria. Inquadramento.

UFFICIO CONTROLLO INTERNO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Note

Visto di regolarità amministrativa

IL DIRIGENTE

DATA

OSSERVAZIONI

IL DIRETTORE GENERALE

Maria Carmela Panetta

La presente determinazione è consultabile, previa autorizzazione sulla rete intranet della Regione Basilicata all'indirizzo <http://attidigitali.regione.basilicata.it/AttiDigitali>